

L'Esecutivo, presieduto da Mons. Santo Quadri, e' composto da: Mons. Cesare Pagani, Segretario, Sac. Antonio Savino, Sac. Riccardo Zingaro.

All'Esecutivo nazionale sacerdotale collabora, per il settore studi e per una rivista di pastorale del lavoro, R. Aurelio Boschini S.C.J.

Del Gruppo Pastorale saranno chiamati a far parte altri sacerdoti operanti nei vari settori del mondo del lavoro a livello nazionale.

Nella prima riunione sono stati anche delineati alcuni orientamenti, per la formazione dei Gruppi Sacerdotali Diocesani per la pastorale del mondo del lavoro, che verranno presentati in prossimi incontri interregionali.

Roma, 9 Giugno 1971

OFFERTE PER IL PAKISTAN E IL PERU'

Sono state segnalate, dopo la pubblicazione dei precedenti rendiconti, le seguenti offerte:

Per il Pakistan

ASCOLI SATTRIANO	£.	511.775
AMALFI.	"	429.000
ABBAZIA DI S. PAOLO IN ROMA	"	100.000
FRASCATI.	"	74.500
ORVIETO	"	120.300
URBINO.	"	25.000
TRENTO.	"	1.140.000
DA ENTE	"	100.000

Per i terremotati del Peru'

ABBAZIA DI S. PAOLO IN ROMA	£.	250.000
AMALFI.	"	370.000
ASCOLI SATTRIANO	"	30.450

* * *

Il 22 giugno 1971 e' stato diramato alla stampa il seguente comunicato:

La Conferenza Episcopale Italiana rende noto che, accogliendo i pressanti inviti del Papa e gli accorati appelli dell'Episcopato Indiano, ha devoluto 30.000 (trentamila) dollari USA alla Caritas di Calcutta, per collaborare nel fraterno sforzo di alleviare le dolorose condizioni in cui versano i milioni di Pakistani rifugiati nella vicina e ospitale India.

A tale somma si spera di potere fare seguire *ulteriori contributi, anche con l'aiuto di generosi benefattori*, i quali potranno inviare le loro offerte alla Conferenza Episcopale Italiana, Via della Conciliazione, 1 - Roma.

RISERVATO

D I F F I D A

La Superiore Autorita' porta a conoscenza degli Ordinari d'Italia quanto segue:

Un certo Santo Policastro da Catania, segnalato come fondatore e presidente di una non meglio definita "Accademia Internazionale Siculo-Normanna", ora si e' "promosso" a rango principesco con questi titoli e predicati nobiliari: "Sua Altezza Reale Serenissima don Santo Stefano Alberto I Policastro delle Manche-Normandia Reale di Creta"; avente propria "Casa Reale", e proprio Luogotenente Generale per l'Italia nella persona di un sedicente Duca Carmelo Prisco di Kirid.

Si fa notare che il predetto sedicente Principe, con largo seguito e ostentata pubblicita', va promovendo, in varie localita' d'Italia, funzioni e cerimonie d'investitura di Nobili e Cavalieri, contro ogni legalita' costituzionale.

Allo scopo di prevenire qualsiasi partecipazione di ecclesiastici a simili funzioni e di impedirne ascrizione o appartenenza alla pseudo Casa Reale, si prega di volerne fare *riservata ma ferma diffida* a tutto il Clero, ricordando che la Santa Sede riconosce quali legittimi soltanto due Ordini Cavallereschi: Il Sovrano Militare Ordine di Malta e quello Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. La stessa diffida vale anche per il laicato cattolico.